

/ Molto Ill<sup>re</sup> Sig. cugino.

Gia che V.S. vol mandare tutti due li suoi figlioli al seminario Romano, sia in nome del Signore. Ms Pietro mio provvederà ogni cosa, et io parlerò al P.Rettore del seminario, che gli conservi  
 5 buon luogo, et li tenga uniti insieme. Et se per sorte non gli piacerà la stanza, et il modo di vivere, questa non è religione, che bisogni starci sempre; sarà in libertà di V.S. di richiamarli, e loro, di partirsi. Se V.S. li mandi prima di Ogni Santi, potranno riposarsi in casa mia, et di poi andare al seminario. Con questo  
 10 gli prego da Dio ogni consolatione. Di Roma li 8 d'Ottobre 1611.

Di V.S.M<sup>to</sup> Ill<sup>re</sup>

Cugino affmo per servirla

il Card<sup>le</sup> Bellarmino.

Credo, che verrà à Roma Angelo mio nipote, verso il fine di  
 15 questo mese; se V.S. vorrà, che lui accompagni i due suoi figlioli, lo farà volentieri. Ho parlato poi al P.Rettore, et mi ha promesso dare ottimo luogo alli figlioli di V.S. in compagnia di alcuni molto nobili, et molto modesti giovani.

-----  
 Al M<sup>to</sup> ill<sup>re</sup> Sig<sup>r</sup> cugino, il Sig<sup>or</sup> Antonio Cervini.

(cachet)

20



Vivo, ò Montepulciano.

Mss. Cervini 53 fol. 57.

Autogr.

17 Oct. 1611

Bell. Francesco M. Cervini

Mss Cervini 54 fol. 20

cf. Bell. a. s. C. p. 3 vol. 2